Prot.2029/2026

AL COMUNE DI CAMPOFORMIDO
Al Sindaco
Al Responsabile della Polizia Locale
Al Responsabile del procedimento di accesso
PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it

AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE
Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Udine
PEC: protocollo.prefud@pec.interno.it

AL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLIZIA STRADALE DI UDINE
PEC: dipps208.0300@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO: Comune di Campoformido. Ripresa dei controlli della velocità mediante apparecchiatura telelaser annunciata pubblicamente in data 14 ottobre 2026. Istanza di accesso documentale ai sensi degli artt. 22, 24 e 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184. Richiesta di accesso ai dati e documenti amministrativi relativi all'identificazione, omologazione, taratura, verifiche di funzionalità, posizione tecnico amministrativa e modalità di utilizzo dell'apparecchiatura, nonché alla pianificazione e al coordinamento dei servizi. In via subordinata, accesso civico generalizzato ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 5 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX, Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, C.F. 93064060259, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al n. 35 serie 3, con sede legale in Roma, Via degli Uffici del Vicario n. 43, domicilio digitale presso la PEC altvelox@legalmail.it,

PREMESSO CHE

ALTVELOX opera statutariamente per la tutela degli utenti della strada e svolge attività istituzionale rivolta alla verifica della corretta applicazione delle disposizioni in materia di circolazione, sicurezza stradale e procedimenti sanzionatori, con particolare riguardo

all'impiego dei dispositivi e sistemi elettronici utilizzati per l'accertamento delle violazioni del Codice della strada.

La presente istanza non persegue alcuna finalità di controllo generalizzato sull'attività delle Amministrazioni destinatarie, ma riguarda un'attività amministrativa precisamente individuata, attuale e destinata a produrre effetti diretti nei confronti degli utenti della strada, costituita dalla ripresa dei controlli della velocità mediante apparecchiatura telelaser da parte della Polizia Locale di Campoformido.

La posizione qualificata di ALTVELOX rispetto all'accesso alla documentazione amministrativa concernente attività incidenti direttamente sulla tutela degli utenti della strada trova fondamento nelle finalità statutarie dell'Associazione e nelle specifiche attività svolte nel settore. Si richiamano altresì, quali precedenti relativi a procedimenti di accesso promossi dall'Associazione, le decisioni della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi nn. 3.36/2025, 3.140/2026 e 3.143/2026. Quanto ai principi generali in materia di accesso e di ostensibilità documentale, si richiama inoltre la sentenza del TAR Lazio, Sezione V bis, n. 10273 del 4 giugno 2026.

L'interesse alla conoscenza degli atti richiesti è diretto, concreto e attuale poiché l'apparecchiatura oggetto dell'istanza viene utilizzata per la formazione della prova dell'eventuale violazione dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, con conseguente possibile instaurazione di procedimenti sanzionatori a carico degli utenti della strada.

In data 14 ottobre 2026 il Sindaco di Campoformido ha pubblicamente annunciato, mediante un post diffuso sul proprio profilo Facebook, la ripresa dei controlli della velocità con telelaser nel territorio comunale, precisando che gli stessi erano rimasti sospesi per un lungo periodo e collegando tale sospensione all'intervento di "decreti ministeriali".

Nella stessa comunicazione il Sindaco ha affermato che i servizi sarebbero stati svolti in particolare nei tratti nei quali la velocità eccessiva sarebbe ritenuta fonte di rischio per pedoni, ciclisti e automobilisti, attribuendo quindi la scelta dei luoghi sottoposti a controllo a specifiche esigenze di sicurezza stradale.

A seguito delle osservazioni formulate dagli utenti alla predetta pubblicazione, il Sindaco è ulteriormente intervenuto precisando pubblicamente che "i dispositivi utilizzati dalla nostra Polizia Locale sono stati sottoposti alle verifiche previste e sono regolarmente omologati" e aggiungendo che l'Amministrazione non avrebbe alcuna difficoltà a fornire "la documentazione e le certificazioni del caso", attraverso l'ordinario esercizio del diritto di accesso agli atti.

In un successivo commento, in risposta a un utente che aveva posto in dubbio la posizione amministrativa dell'apparecchiatura in ragione della precedente sospensione, il Sindaco ha nuovamente manifestato la propria certezza circa la regolarità

dell'omologazione, invitando sostanzialmente l'interlocutore a sottoporsi a un controllo, ricevere eventualmente una sanzione e contestarla successivamente sotto tale profilo.

Tali dichiarazioni vengono richiamate nella presente istanza esclusivamente quali elementi oggettivi utili a delimitare l'oggetto dell'accesso. Non viene richiesto alle Amministrazioni destinatarie di esprimere giudizi sulla correttezza delle dichiarazioni rese, ma di consentire la conoscenza degli atti amministrativi già esistenti che costituiscano il fondamento documentale dell'affermata omologazione e delle verifiche che sarebbero state effettuate prima della ripresa dei controlli.

La circostanza assume specifico rilievo considerando che dal 12 luglio 2026 trova applicazione il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 giugno 2026, prot. n. 125 del 10 giugno 2026, recante la disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e delle procedure di omologazione, taratura e verifica di funzionalità dei dispositivi e sistemi destinati all'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità.

Il relativo art. 6 reca inoltre la disciplina riguardante i dispositivi precedentemente approvati e impone quindi, ai fini della verifica dello specifico apparato utilizzato, di conoscerne esattamente marca, modello, matricola, decreto ministeriale di riferimento e posizione rispetto alla disciplina transitoria prevista dal decreto.

Restano altresì rilevanti l'art. 45, comma 6, e l'art. 142, comma 6, del Codice della strada, l'art. 192 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, nonché il principio affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 113 del 18 giugno 2015 in materia di verifiche periodiche di funzionalità e taratura delle apparecchiature impiegate per la misurazione della velocità.

Per gli aspetti concernenti la collocazione e l'utilizzo delle postazioni destinate al rilevamento a distanza delle violazioni dell'art. 142 del Codice della strada rileva inoltre il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 aprile 2024, con particolare riguardo alla programmazione e al coordinamento dei servizi da parte degli organi di polizia stradale e alle attribuzioni esercitate in sede provinciale

Ne consegue che, a seguito della ripresa dei controlli espressamente annunciata il 14 ottobre 2026 e delle successive dichiarazioni pubbliche circa la regolare omologazione e l'avvenuto svolgimento delle verifiche previste, sussiste un interesse attuale alla ricostruzione documentale dell'intero procedimento che ha preceduto la rimessa in servizio dell'apparecchiatura.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CHIEDE

l'accesso, la presa visione e il rilascio in formato digitale dei documenti di seguito specificamente individuati, distinguendo le richieste secondo le competenze esercitate dalle singole Amministrazioni e la presumibile collocazione dei rispettivi fascicoli.

A. RICHIESTE RIVOLTE AL COMUNE DI CAMPOFORMIDO

Dalla banca dati pubblica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativa ai dispositivi utilizzati per il rilevamento della velocità risulta censita, con riferimento al Comune di Campoformido, una specifica apparecchiatura identificata mediante codice accertatore CMUDP211, codice catastale B536, tipologia MOBILE, marca ELTRAFF, modello TELELASER, versione TRUCAM HD, matricola TC008257.

La medesima scheda ministeriale associa al dispositivo il decreto n. 3248 del 13 giugno 2011 e reca, nel campo delle annotazioni, il riferimento all'estensione di approvazione n. 0000242 del 5 luglio 2018. La piattaforma indica inoltre quale data di primo inserimento e quale data dell'ultima comunicazione il 7 ottobre 2025.

Poiché il Sindaco di Campoformido ha successivamente dichiarato pubblicamente, in data 14 ottobre 2026, che i dispositivi impiegati dalla Polizia Locale sarebbero stati sottoposti alle verifiche previste e sarebbero "regolarmente omologati", l'oggetto della presente richiesta può essere ormai riferito direttamente alla posizione amministrativa, tecnica e operativa del TELELASER TRUCAM HD matricola TC008257 e agli atti che abbiano consentito la sua utilizzazione dopo l'entrata in vigore della disciplina ministeriale del 2026.

Assume particolare rilievo, sotto tale profilo, la necessità di comprendere se l'affermata condizione di apparecchiatura omologata venga fatta discendere dal decreto originario n. 3248 del 13 giugno 2011, dall'estensione di approvazione n. 242 del 5 luglio 2018, da un successivo provvedimento ministeriale adottato nel corso del 2026, dalla disciplina transitoria contenuta nel D.M. n. 125/2026, dall'inclusione del relativo prototipo nell'Allegato B del medesimo decreto oppure dalla combinazione di tali atti.

La questione non è meramente terminologica. L'approvazione originaria e l'omologazione costituiscono infatti titoli amministrativi dei quali deve essere ricostruita l'esatta successione, tanto più considerando che la ripresa dei controlli è stata disposta nell'ottobre 2026 e che la stessa Amministrazione comunale ha pubblicamente collegato la precedente sospensione all'intervento della nuova disciplina ministeriale.

Per tali ragioni ALTVELOX chiede al Comune di Campoformido di consentire l'accesso e trasmettere in formato digitale i seguenti atti e documenti.

1. Copia dell'atto o documento dal quale risulti che l'apparecchiatura attualmente utilizzata dalla Polizia Locale sia effettivamente il TELELASER TRUCAM HD matricola TC008257 censito presso il MIT.

2. Copia della comunicazione mediante la quale il dispositivo è stato inserito nella banca dati ministeriale in data 7 ottobre 2025 e delle eventuali successive comunicazioni, integrazioni o aggiornamenti trasmessi al MIT.

3. Copia integrale del decreto n. 3248 del 13 giugno 2011 e dell'estensione di approvazione n. 242 del 5 luglio 2018 riferiti al TRUCAM HD.

4. Copia del successivo provvedimento ministeriale del 17 febbraio 2026 riferito al TRUCAM HD, ove acquisito dal Comune, nonché degli eventuali atti ministeriali che ne precisino natura ed effetti rispetto ai precedenti provvedimenti di approvazione.

5. Gli atti sulla cui base il Comune ha ritenuto applicabile al TRUCAM HD matricola TC008257 la disciplina introdotta dal D.M. n. 125/2026 e ha conseguentemente qualificato l'apparecchiatura come "regolarmente omologata", secondo quanto pubblicamente dichiarato dal Sindaco.

6. Gli eventuali pareri, note o chiarimenti acquisiti dal Comune riguardanti la successione temporale tra il provvedimento ministeriale del 17 febbraio 2026 e la procedura europea TRIS già avviata nel medesimo mese, qualora tale profilo sia stato oggetto di valutazione amministrativa.

7. Copia del certificato di taratura riferito alla matricola TC008257 e valido alla data del 14 ottobre 2026.

8. Copia dell'ultima verifica di funzionalità effettuata sulla medesima apparecchiatura prima della ripresa dei controlli.

9. Gli atti dai quali risultino le ragioni della precedente sospensione dell'utilizzo del TRUCAM HD e i successivi atti, pareri o verifiche sulla base dei quali il Comune abbia ritenuto superate tali ragioni e disposto la ripresa dei controlli dal 14 ottobre 2026.

10. Copia dell'ordine di servizio, disposizione del Comandante o altro atto con il quale sia stata formalmente disposta la ripresa dell'impiego del TRUCAM HD matricola TC008257.

11. Copia della documentazione e delle "certificazioni del caso" alle quali il Sindaco ha pubblicamente fatto riferimento nel dichiarare che il dispositivo risulta regolarmente omologato e sottoposto alle verifiche previste.

12. Gli atti già formati dai quali risultino le strade o i tratti sui quali è previsto l'impiego del TRUCAM HD, specificando se i controlli siano effettuati con contestazione immediata oppure anche mediante contestazione differita e, in quest'ultimo caso, indicando il decreto prefettizio eventualmente assunto quale presupposto.

13. Copia del Piano urbano del traffico adottato dal Comune di Campoformido ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 285/1992, comprensivo degli elaborati e degli aggiornamenti, avuto particolare riguardo alle condizioni previste dal comma 2 per i Comuni interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o da rilevanti problematiche derivanti dalla congestione della circolazione stradale e alle previsioni del comma 4, secondo cui il Piano urbano del traffico deve contemplare adeguati sistemi tecnologici di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta.

14. Gli atti, studi, rilevazioni dei flussi veicolari e documenti istruttori mediante i quali il Comune abbia valutato, con particolare riferimento alla S.S. 13 "Pontebbana", l'esistenza di fenomeni di pendolarismo, congestione della circolazione e problematiche di sicurezza stradale rilevanti ai fini dell'art. 36, commi 2 e 4, del Codice della strada, nonché gli elaborati del Piano urbano del traffico nei quali siano state previste misure di regolazione e controllo del traffico o di verifica del rallentamento della velocità.

15. Qualora il Comune non abbia adottato il Piano urbano del traffico, si chiede copia degli atti attraverso i quali sia stata valutata l'eventuale insussistenza dei presupposti di cui all'art. 36, comma 2 e 4, del Codice della strada e, ove nessuna valutazione risulti mai effettuata, che tale circostanza venga espressamente indicata nel riscontro.

Le richieste che precedono sono riferite esclusivamente a documenti e dati amministrativi già formati o detenuti dal Comune e non implicano la predisposizione di nuove relazioni, attestazioni o valutazioni. Qualora uno dei documenti richiesti non sia mai stato formato, non sia stato acquisito oppure non risulti detenuto dall'Amministrazione, si chiede che tale circostanza venga indicata espressamente con riferimento alla singola voce. La richiesta è specificamente finalizzata a ricostruire il titolo amministrativo e tecnico sulla base del quale il TELELASER ELTRAFF TRUCAM HD matricola TC008257, dopo la precedente sospensione, è stato nuovamente posto in esercizio e pubblicamente qualificato come apparecchiatura regolarmente omologata.

B. RICHIESTE RIVOLTE ALLA PREFETTURA U.T.G. DI UDINE

In relazione alla ripresa dei controlli della velocità nel territorio del Comune di Campoformido e, in particolare, alle problematiche di circolazione e sicurezza riferibili alla S.S. 13 "Pontebbana", si chiede alla Prefettura di Udine di consentire l'accesso e trasmettere copia dei seguenti documenti e dati amministrativi già formati o detenuti:

1. I verbali, o gli estratti pertinenti, della Conferenza Provinciale Permanente nei quali, negli ultimi cinque anni, siano state esaminate la sicurezza stradale, l'incidentalità, i controlli della velocità, la congestione della circolazione o le problematiche di traffico interessanti il territorio del Comune di Campoformido e, in particolare, la S.S. 13 "Pontebbana".

2. Gli atti della pianificazione operativa provinciale dei controlli della velocità riguardanti il Comune di Campoformido, con particolare riferimento ai servizi svolti o programmati dalla Polizia Locale mediante apparecchiature mobili per il rilevamento della velocità.

3. L'eventuale decreto prefettizio di individuazione dei tratti stradali adottato ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20 giugno 2002, n. 121, convertito dalla legge 1 agosto 2002, n. 168, relativo alla S.S. 13 o ad altre strade del territorio di Campoformido sulle quali sia consentito l'accertamento delle violazioni dell'art. 142 del Codice della strada senza contestazione immediata, unitamente alla relativa istruttoria essenziale.

4. Le relazioni, i pareri, le note istruttorie e gli eventuali sopralluoghi della Sezione Polizia Stradale di Udine acquisiti dalla Prefettura e riguardanti l'utilizzo di dispositivi per il controllo della velocità nel territorio di Campoformido, la scelta dei tratti interessati e le condizioni di sicurezza e circolazione poste a fondamento dei controlli.

5. Le statistiche, relazioni o prospetti già formati e detenuti dalla Prefettura relativi agli incidenti stradali verificatisi nel territorio del Comune di Campoformido nell'ultimo quinquennio disponibile, con separata evidenza, ove già esistente, degli incidenti verificatisi lungo la S.S. 13 "Pontebbana", del numero complessivo dei sinistri, dei feriti e dei decessi e delle eventuali cause o circostanze rilevate connesse alla velocità.

6. Le statistiche, relazioni o dati già formati relativi ai flussi di traffico sulla S.S. 13 nel territorio di Campoformido, con particolare riferimento ai fenomeni di pendolarismo, ai flussi nelle fasce orarie di maggiore percorrenza e alle eventuali situazioni di congestione considerate nell'ambito delle attività della Prefettura o della Conferenza Provinciale Permanente.

7. Gli atti, le comunicazioni o le segnalazioni detenute dalla Prefettura dalle quali risultino, con riferimento al Comune di Campoformido, "elevati fenomeni di pendolarismo" o "rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale" riconducibili alle condizioni contemplate dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 285/1992.

8. Copia dell'eventuale Piano urbano del traffico del Comune di Campoformido, ove acquisito o comunque detenuto dalla Prefettura, nonché degli atti dai quali risulti la sua adozione, approvazione, aggiornamento o eventuale mancata adozione.

9. Gli eventuali atti detenuti dalla Prefettura concernenti l'assoggettamento del Comune di Campoformido all'obbligo di adozione del Piano urbano del traffico ai sensi dell'art. 36, comma 2 e 4, del Codice della strada, avuto particolare riguardo ai fenomeni di pendolarismo, alle problematiche di congestione connesse alla S.S. 13 ed uso di strumenti elettronici per il rallentamento del traffico.

10. Gli eventuali atti, programmi o documenti collegati al Piano urbano del traffico o alla pianificazione della sicurezza stradale nei quali siano state previste, valutate o proposte misure finalizzate alla moderazione della velocità, alla regolazione dei flussi di traffico o all'impiego di sistemi elettronici di controllo lungo la S.S. 13 o sulle altre strade del Comune di Campoformido.

11. La corrispondenza intercorsa tra Prefettura, Comune di Campoformido, Polizia Locale, Sezione Polizia Stradale di Udine e ente proprietario della S.S. 13 riguardante, negli ultimi cinque anni, l'incidentalità, il traffico pendolare, la congestione, la sicurezza della S.S. 13 e l'adozione di misure di moderazione o controllo della velocità.

12. Qualora la Prefettura non detenga il Piano urbano del traffico del Comune di Campoformido, atti relativi alla sua eventuale obbligatorietà ai sensi dell'art. 36, comma 2, dati di incidentalità o documentazione relativa ai fenomeni di pendolarismo e congestione sopra richiamati, si chiede che tale circostanza venga espressamente indicata nel riscontro con riferimento alle singole categorie documentali richieste.

C. RICHIESTE RIVOLTE ALLA SEZIONE POLIZIA STRADALE DI UDINE

Con particolare riferimento alla S.S. 13 "Pontebbana" e agli altri eventuali tratti del territorio del Comune di Campoformido interessati dai controlli della velocità mediante telelaser, si chiede alla Sezione Polizia Stradale di Udine, relativamente agli atti formati, ricevuti o stabilmente detenuti nell'esercizio delle proprie funzioni, di consentire l'accesso e trasmettere copia dei seguenti documenti e dati già formati o detenuti:

1. Le relazioni, note tecniche, pareri e comunicazioni redatti dalla Sezione Polizia Stradale negli ultimi cinque anni concernenti la sicurezza della circolazione, i limiti di velocità e l'opportunità o necessità di effettuare controlli della velocità nel territorio del Comune di Campoformido, con particolare riferimento alla S.S. 13 "Pontebbana".

2. I verbali di sopralluogo, relazioni di servizio, rilievi o altri atti formati a seguito di verifiche effettuate sui tratti stradali interessati dai controlli mediante telelaser, con particolare riferimento alle caratteristiche geometriche della strada, alla visibilità, alla sicurezza delle postazioni, alla segnaletica e alle condizioni della circolazione.

3. Le relazioni, pareri o proposte trasmesse alla Prefettura di Udine ai fini della pianificazione dei controlli della velocità o dell'eventuale individuazione dei tratti nei quali sia consentito l'accertamento senza contestazione immediata.

4. Le statistiche, prospetti o relazioni già formati relativi agli incidenti stradali verificatisi negli ultimi cinque anni nel territorio del Comune di Campoformido, con specifica evidenza, ove disponibile, dei sinistri avvenuti lungo la S.S. 13 "Pontebbana".

5. Nell'ambito dei dati di cui al punto precedente, i documenti già formati dai quali risultino il numero degli incidenti con feriti e con esito mortale e, ove tale informazione sia registrata negli atti o nelle banche dati nella disponibilità della Sezione, i sinistri nei quali l'eccesso di velocità, la velocità non commisurata alle condizioni della strada o altra condotta riconducibile alla velocità sia stata indicata quale causa o concausa dell'evento.

6. Gli eventuali prospetti, studi o relazioni comparative sull'andamento dell'incidentalità della S.S. 13 nel territorio di Campoformido e sull'incidenza della velocità rispetto alle altre cause accertate dei sinistri.

7. Gli atti e le comunicazioni concernenti le problematiche di traffico della S.S. 13 nel territorio di Campoformido, con particolare riferimento ai flussi di pendolarismo, alla congestione nelle fasce orarie di maggiore traffico e alle eventuali criticità segnalate ai fini della sicurezza stradale.

8. Copia dell'eventuale Piano urbano del traffico del Comune di Campoformido acquisito o comunque detenuto dalla Sezione Polizia Stradale, nonché delle comunicazioni, richieste di parere, osservazioni o relazioni della Sezione relative alla sua adozione, aggiornamento o attuazione.

9. Gli eventuali atti detenuti dalla Sezione concernenti la sussistenza, nel Comune di Campoformido, di fenomeni di pendolarismo o di rilevanti problematiche di congestione della circolazione considerate ai fini dell'art. 36, comma 2 e 4, del D.Lgs. n. 285/1992 e, in particolare, in relazione alla S.S. 13.

10. Gli eventuali atti attraverso i quali la Sezione Polizia Stradale abbia valutato o segnalato l'opportunità di interventi diversi o ulteriori rispetto al controllo elettronico della velocità, finalizzati alla sicurezza, alla moderazione del traffico o alla gestione delle criticità della S.S. 13 nel territorio di Campoformido.

Le richieste relative all'incidentalità non comportano alcuna elaborazione nuova dei dati. Si chiede esclusivamente la trasmissione di statistiche, prospetti, relazioni e risultanze già formate o estraibili nella forma in cui sono ordinariamente detenute dalla Sezione. Qualora non esista una classificazione specifica dei sinistri riconducibili alla velocità, si chiede che tale circostanza venga espressamente indicata nel riscontro.

Analogamente, qualora il Piano urbano del traffico del Comune di Campoformido non sia mai stato acquisito dalla Sezione, si chiede che venga attestata la mancata detenzione del relativo documento.

PRECISAZIONI COMUNI SULL'OGGETTO DELL'ACCESSO

Le richieste sopra formulate sono state distinte in relazione alle attribuzioni esercitate dalle singole Amministrazioni e alla presumibile collocazione dei rispettivi fascicoli. Tale distinzione non comporta rinuncia all'ostensione di documenti provenienti da altra Amministrazione quando gli stessi siano stati acquisiti e risultino stabilmente detenuti dall'ente destinatario e abbiano costituito parte dell'istruttoria, dell'attività di coordinamento, della verifica o del procedimento di propria competenza.

La presente istanza non richiede la formazione di certificazioni, attestazioni, relazioni, prospetti, statistiche o documenti nuovi, né l'elaborazione di dati non già esistenti. Oggetto dell'accesso sono esclusivamente documenti amministrativi già formati, ricevuti, acquisiti o stabilmente detenuti dalle Amministrazioni destinatarie.

Qualora uno o più dei documenti specificamente richiesti non siano mai stati formati, non siano stati acquisiti oppure non risultino detenuti dall'Amministrazione destinataria, si chiede che tale circostanza venga espressamente indicata con riferimento alla singola voce, evitando riscontri generici che non consentano di comprendere quali documenti siano effettivamente inesistenti e quali, invece, siano semplicemente detenuti da altra Amministrazione.

Qualora un documento risulti detenuto da altro ufficio appartenente alla medesima Amministrazione destinataria, si chiede la trasmissione interna della presente istanza all'ufficio competente, dandone contestuale comunicazione al richiedente.

Qualora, invece, il documento risulti essere stato formato da altra Amministrazione ma acquisito al fascicolo dell'ente destinatario e utilizzato nell'esercizio delle proprie attribuzioni, se ne chiede comunque l'ostensione in quanto stabilmente detenuto.

L'eventuale presenza di dati personali estranei alle finalità della presente istanza non può determinare automaticamente il diniego integrale dell'accesso quando la relativa esigenza di tutela possa essere soddisfatta mediante oscuramento selettivo dei dati non pertinenti.

La domanda è formulata in via principale ai sensi degli artt. 22, 24 e 25 della legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006. Per i documenti rispetto ai quali una delle Amministrazioni destinatarie dovesse ritenere non sussistenti i presupposti dell'accesso documentale, la stessa richiesta deve intendersi proposta, in via subordinata e per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, ferma l'applicazione dei soli limiti previsti dall'art. 5 bis del medesimo decreto.

Le dichiarazioni pubbliche del Sindaco del 14 ottobre 2026 vengono richiamate esclusivamente per individuare con maggiore precisione i documenti richiesti. Poiché è stato pubblicamente affermato che i dispositivi sono stati sottoposti alle verifiche previste, risultano regolarmente omologati e che la relativa documentazione e certificazione è disponibile presso l'Amministrazione, la presente istanza è specificamente diretta a conoscere gli atti già formati sui quali tali affermazioni trovino fondamento.

MODALITÀ DI OSTENSIONE

Considerata la natura della documentazione richiesta e il domicilio digitale dell'Associazione, si chiede che tutti i documenti ostensibili siano trasmessi esclusivamente in formato digitale alla PEC altvelox@legalmail.it.

Qualora l'ostensione comporti costi effettivi di riproduzione non evitabili mediante trasmissione digitale, si chiede che la relativa quantificazione venga preventivamente comunicata, specificandone titolo e criterio di calcolo.

Si chiede che ciascuna Amministrazione destinataria individui distintamente nel proprio riscontro i documenti trasmessi, quelli non formati, quelli non detenuti, quelli eventualmente sottratti all'accesso, quelli oggetto di differimento e quelli parzialmente oscurati.

In caso di diniego, differimento, limitazione o oscuramento, si chiede che il provvedimento individui puntualmente il documento interessato, la disposizione normativa applicata e le concrete ragioni poste a fondamento della determinazione, evitando formule generiche non riferibili alle singole richieste.

Si chiede altresì a ciascuna Amministrazione di comunicare il nominativo del responsabile del procedimento e gli estremi di protocollazione attribuiti alla presente istanza.

La documentazione dovrà essere trasmessa entro il termine previsto dalla normativa vigente, con espressa riserva di attivare, in caso di diniego espresso o tacito, differimento non adeguatamente motivato, ostensione incompleta o mancato riscontro, gli strumenti amministrativi e giurisdizionali previsti dall'ordinamento.

Roma, 15 ottobre 2026

Gianantonio Sottile Cervini
in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

